

**INGV**

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

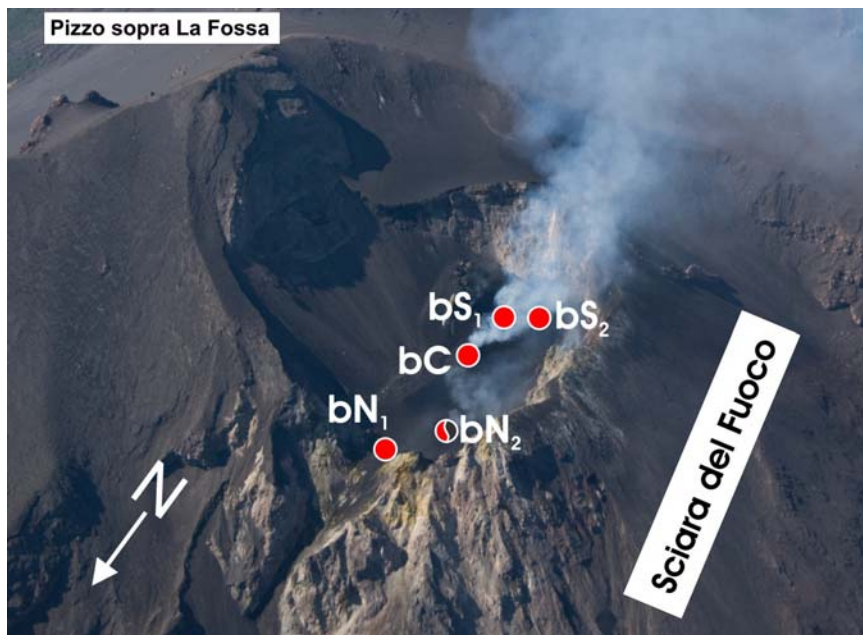
Prot. int. n° UFVG2008/064

## Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

23 – 29 Giugno 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da cinque bocche eruttive: due nell'area craterica Nord ( $bN_1$  e  $bN_2$ ); una nell'area craterica centrale ( $bC$ ) e due nell'area craterica Sud ( $bS_1$  e  $bS_2$ ). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.



-Ubicazione e nome delle bocche attive ●  $bN$   
-tipo di materiale prevalentemente eruttato:  
fine (ceneri) **Nero**  
grossolano (lapilli e bombe) **Rosso**  
fine e grossolano **Nero/Rosso**

foto M. Burton

Durante il periodo in osservazione all'area craterica Nord la  $bN_1$  ha mostrato materiale grossolano (lapilli e bombe) di intensità bassa ( $< 80$  m). La  $bN_2$  ha mostrato esplosioni di materiale grossolano (lapilli e bombe) talvolta frammisto a fine (cenere) d'intensità variabile da bassa ( $< 80$  m) ad alta ( $> 200$  m).

La  $bC$  ha mostrato attività solo durante giorno 26, producendo una debole attività di brandelli di lava.

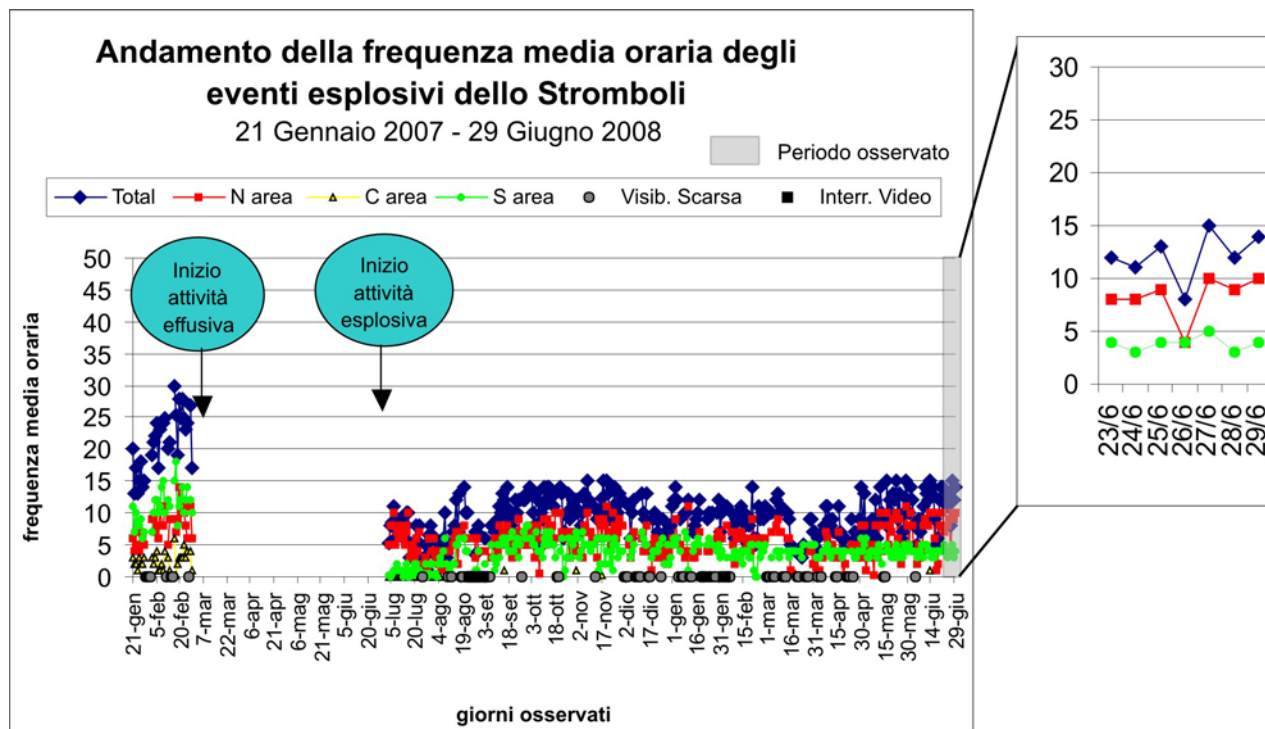
La  $bS_1$  ha mostrato esplosioni di materiale grossolano (lapilli e bombe), in prevalenza, di intensità alta (i proietti hanno superato i 200 m di altezza) mentre la  $bS_2$  è stata attiva in numerose esplosioni in contemporanea alla  $bS_1$  producendo deboli esplosioni ( $< 30$  m) di materiale incandescente.

### Commento all'attività

L'attività osservata in questo periodo ha mostrato in prevalenza esplosioni di materiale incandescente che sovente hanno superato i 200 m di altezza (alla bocca  $bS_1$  e talvolta alla  $bN_2$ ) ed hanno ricoperto, rendendo incandescente per qualche minuto, l'interno dell'area craterica.

È da evidenziare che durante il 29 Giugno, in alcuni periodi della giornata, l'attività alla bocca bN<sub>2</sub> è stata particolarmente intensa (la frequenza delle esplosioni ha raggiunto i 12-13 eventi/h)

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.



**NOTE.** Il valore *Total* ha mostrato un andamento oscillante su valori medi (8-15 eventi/h). È da sottolineare che le oscillazioni del valore *Total* sono dovute principalmente ai valori di frequenza della *N area*.

### Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

**La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.**